

Spett.le
REGIONE LAZIO
Direzione Regionale per lo
sviluppo economico, attività
produttive e ricerca
sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Accordo di insediamento e sviluppo tra la Regione Lazio, la Città di Guidonia Montecelio e la C.A.R. (Centro Agroalimentare Roma ScpA) - Indizione della conferenza di servizi preliminare ex art. 14, co. 3, legge n. 241/1990 per l'approvazione del progetto di espansione e miglioramento dell'insediamento produttivo sito in via Tenuta del Cavaliere a Guidonia Montecelio (Comparto B).

Con riferimento alla Vostra nota prot. 82561 del 27/01/2022, Vi comuniciamo che dall'analisi degli elaborati da Voi forniti, nelle aree interessate dai Vostri interventi sono presenti i seguenti elettrodotti aerei facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale:

- **Elettrodotto 150 kV cod. 23457B1 Roma Nord – Guidonia**
- **Elettrodotto 150 kV cod. 23459A1 Guidonia – Palestrina**
- **Elettrodotto 220 kV cod. 22201B1 Roma Nord - P.35 (Ex Cinecittà)**
- **Elettrodotto 380 kV cod. 21302C1 Roma Nord – Roma Est**

A tal riguardo Vi segnaliamo che ogni nuovo edificio o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente in vicinanza di elettrodotti esistenti, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli stessi e, in particolare, dovranno essere rispettate le vigenti normative di seguito meglio specificate:

- D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.
- Legge n° 36 del 22.2.2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- D. P. C. M. dell'8.7.2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Precisiamo inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- I terreni attraversati dalle linee sono soggetti a servitù di elettrodotto e pertanto, all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata

costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.
- L'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 21.3.1988 sopra richiamato e dalla norma CEI 64-8 sezione 714 e CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81.
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie in metallo, precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.

L'inosservanza delle norme e prescrizioni sopracitate, può comportare la disapprovazione dell'intervento proposto e la responsabilità di eventuali inadempienze non potrà quindi che ricadere sul titolare nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione alla realizzazione delle opere, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali azioni di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti citati.

Infine, si ricorda che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo di morte.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Lazio Centro Sud
Dipartimento Trasmissione Centro
(Gioia Maurizio)

